



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

Conca degli Olivi

Provincia di Vicenza

Numero 1 – Aprile 2011

L'AMMINISTRAZIONE INFORMA

MOZIONE SUL TRICOLORE

Durante il Consiglio comunale del 30 marzo, con voto unanime è stata approvata la mozione proposta del consigliere Stefano Longo per l'emissione di una ordinanza comunale per esporre in modo permanente nel 2011 il Tricolore in tutti i locali pubblici, oltre a quelli comunali del paese. Si tratta di un'iniziativa lodevole per celebrare il 150° anniversario dell'unificazione dell'Italia alla quale, speriamo, vorranno aderire spontaneamente anche i cittadini privati facendo sventolare il nostro vessillo sui loro balconi o dalle loro finestre.

TORNEO PALLAVOLO DELLE CONTRADE

Visto il grande successo ottenuto l'anno scorso, viene riproposto anche quest'anno il torneo di pallavolo tra le diverse vie del nostro paese. I capicontrada sono stati contattati dall'Assessore allo sport, promotore dell'iniziativa, per accordarsi sulle tempistiche dell'evento che si svolgerà il 28 e 29 maggio in piazza Europa. Al di là dello scopo agonistico, questa manifestazione è particolarmente importante per rinsaldare i rapporti all'interno delle singole contrade cercando di coinvolgere anche i nuovi arrivati a Pove.

ENERGIE RINNOVABILI: LA SODDISFAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

E' entrato da poco in produzione l'impianto fotovoltaico con una potenza di 20 KW realizzato da ETRA s.p.a. per conto del Comune di Pove e installato presso le scuole elementari e medie del paese. Detto impianto consentirà praticamente di rendere autosufficiente dal punto di vista energetico l'intero complesso scolastico e di evitare l'immissione nell'atmosfera di grandi quantitativi di anidride carbonica ed altri gas serra.

L'intensa campagna informativa svolta dall'Amministrazione comunale a favore dell'autoproduzione di energia rinnovabile ha dato nel nostro territorio frutti insperati. Grazie alle riunioni promosse dall'assessorato all'ambiente nel corso del 2010 con tecnici del settore che hanno spiegato le opportunità offerte dall'installazione nelle abitazioni private di pannelli fotovoltaici e grazie alla semplificazione delle necessarie procedure portata avanti in collaborazione con gli uffici comunali, numerosissimi sono stati i cittadini che hanno optato per i pannelli fotovoltaici.

Per l'anno in corso, gli incentivi per chi produce energia di tipo fotovoltaico sono leggermente diminuiti ma comunque sempre vantaggiosi dal punto di vista finanziario e del rispetto dell'ambiente.

Nel frattempo, l'Amministrazione comunale cercherà di reperire idonee risorse economiche per realizzare un altro impianto fotovoltaico da 20 KW sulla copertura del magazzino comunale in Via XXV Aprile.

APERTURA "BAR AL PARCO": NUOVA GESTIONE

Aprirà a giorni la nuova gestione del "Bar al Parco" assegnata, con contratto di affitto di azienda, alla Ditta individuale Brunello Monia per sei anni (rinnovabili), al canone mensile di €. 850,00 + Iva. Il bar sarà aperto tutto l'anno, ad esclusione dell'eventuale periodo di ferie, e quindi anche durante la stagione invernale. Oltre alla gestione del bar la ditta provvederà alla gestione degli impianti sportivi (prenotazioni, riscossione tariffe, distribuzione del materiale, ecc.), alla manutenzione giornaliera dei due campi da bocce, alla pulizia e alla cura delle aiuole e dei fiori dell'area adiacente al bar.

SERATE A TEMA ORGANIZZATE DALLA CONSULTA GIOVANILE

La Consulta Giovanile di Pove del Grappa, dopo una serie di incontri a scopo ludico che hanno avuto la funzione di avvicinare e aggregare i giovani, propone durante la primavera due serate a tema nelle quali approfondire i problemi delle dipendenze che spesso affliggono i giovani dei nostri tempi e in cui presentare diverse esperienze di vita. La prima serata si svolgerà il 28 aprile e avrà come tema "*La vita: una sfida da vincere*", mentre la seconda, in programma il 19 maggio, avrà per titolo "*La forza di rialzarsi*". Al termine di questi incontri è in programma per il 2 Luglio 2011 una visita alla Comunità di recupero per alcolisti e/o tossicodipendenti di San Patignano, una tra le più importanti presenti in Italia.

PROGETTO ACQUALLEGRA

L'Amministrazione comunale sta effettuando le verifiche e gli approfondimenti tecnici per poter installare entro l'anno in corso un distributore pubblico di acqua frizzante e naturale refrigerata. Questo tipo di distributori, già sperimentati in alcuni comuni, hanno dato degli ottimi risultati in quanto coniugano il risparmio economico, dovuto al fatto che l'acqua erogata, ha il costo di soli pochi centesimi al litro, al rispetto per l'ambiente in quanto si riduce drasticamente la produzione di rifiuti. Nel nostro caso l'acqua erogata sarebbe di ottima qualità in quanto proveniente dall'acquedotto comunale alimentato dalle sorgenti dei fontanazzi di Cismon del Grappa e controllata e distribuita da ETRA.

NUOVE NORME PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

I dati sulla raccolta differenziata evidenziano che nel Comune di Pove del Grappa non si sono ancora raggiunti gli obiettivi fissati dalla normativa vigente. Il continuo incremento della produzione di rifiuti nel territorio, dovuto anche all'improprio ed incontrollato apporto di rifiuti dai cittadini dei Comuni limitrofi, obbliga l'Amministrazione Comunale a ricercare nuove soluzioni per il servizio di raccolta, tali da garantire un incremento della percentuale di differenziazione ed il contenimento dei costi di smaltimento in discarica, che ricadrebbero su tutti i cittadini.

In concerto con Etra e con la Comunità Montana del Brenta si è quindi scelto di organizzare lo smaltimento dei rifiuti con il sistema del "porta a porta", che prevede la raccolta presso ogni abitazione ed attività, in giorni prestabiliti, delle diverse tipologie di rifiuto e la rimozione di tutti i cassonetti stradali.

Per il momento questo riguarderà il rifiuto secco, mentre ogni famiglia verrà munita di una chiave che aprirà i bidoni appositi per il conferimento per l'umido che saranno dislocati nelle vie del paese.

Infine si ricorda che carta, vetro e plastica dovranno continuare a essere conferiti, come avviene già oggi, presso l'ecocentro durante le consuete tre aperture settimanali. Per agevolare i cittadini, si sta pensando anche a una possibile raccolta "porta a porta" di questi materiali, ovviamente con una cadenza più diluita nel tempo rispetto a quella del secco, oppure al ripristino delle apposite campane come già avveniva in passato.

Queste nuove modalità di raccolta dei rifiuti urbani dovrebbero consentire, come avvenuto per i comuni limitrofi, di aumentare considerevolmente la percentuale di recupero del riciclabile fino a raggiungere la quota del 65%.

Per quanto riguarda il compostaggio domestico, per il quale è prevista una riduzione del 10%, è intenzione dell'Amministrazione comunale attivare le previste verifiche che potrebbero portare, per chi non effettua correttamente tale forma di smaltimento, alla perdita delle agevolazioni concesse.

Si è cercato di creare il minor disagio possibile alle famiglie, mirando comunque a contenere l'aumento dei costi ed a fornire un servizio migliore. È comunque interesse di tutti i cittadini collaborare affinché il nuovo servizio si svolga in maniera corretta e conforme alle leggi vigenti per contribuire attivamente e direttamente ad una maggior tutela dell'ambiente.

SMALTIMENTO DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO

Come tutti ben sappiamo, l'amianto è un materiale molto pericoloso in quanto l'inalazione delle polveri da esso prodotte può essere causa di gravi malattie. In base alle vigenti norme di legge, le procedure che si devono attuare per lo smaltimento, anche di piccole quantità di materiali contenenti amianto, sono complicate e costose e, molto spesso, sconosciute al cittadino. L'Amministrazione comunale intende perciò aderire all'iniziativa per lo smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto promossa dalla Provincia di Vicenza che ha già individuato, tramite gara, la ditta che applica i costi più vantaggiosi. I cittadini interessati al problema possono presentare richiesta di smaltimento utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito internet del comune o reperibile direttamente presso l'ufficio tecnico comunale. Una volta individuate le esigenze del territorio e presi i necessari accordi con la ditta scelta dalla Provincia, si potranno quantificare i costi e le modalità di smaltimento. Si precisa comunque che si tratta di una fase di verifica preliminare e che pertanto la segnalazione non è impegnativa per il cittadino.

BRUCIATURA DEI RESIDUI VEGETALI

In seguito al parere emesso dalla Regione Veneto in data 10 marzo 2011, il bruciare residui vegetali non è più considerato un illecito amministrativo che prevedeva una semplice sanzione economica, ma è divenuto un illecito penale che comporta da parte degli agenti di polizia l'invio di comunicazione di reato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bassano del Grappa. Si invitano quindi tutti i cittadini che devono smaltire rifiuti vegetali a portare i medesimi presso l'apposito centro di raccolta annesso all'ecocentro.

DICHIARAZIONE DI CESSIONE FABBRICATO E OSPITALITA' STRANIERO

1. DICHIARAZIONE DI CESSIONE FABBRICATO

La dichiarazione di avvenuta cessione della disponibilità di un fabbricato è un obbligo giuridico che consente all'Autorità di Pubblica Sicurezza di essere a conoscenza dei dati delle persone che utilizzano un determinato fabbricato che, a vario titolo, può essere stato loro ceduto in uso. Chiunque cede la proprietà o il godimento, o a qualunque altro titolo consente per un periodo superiore a un mese, l'uso esclusivo di un fabbricato o parte di esso, ha l'obbligo di comunicare all'Autorità di Pubblica Sicurezza, entro 48 ore dalla consegna dell'immobile, la sua esatta ubicazione, nonché le generalità dell'acquirente, del conduttore o della persona che assume la disponibilità del bene e gli estremi del documento di identità, o di riconoscimento che deve essere richiesto all'interessato. La comunicazione potrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune negli orari d'ufficio o altresì essere trasmessa a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Nel caso di violazione delle suddette disposizioni si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 103,00 a € 1549,00.

2. DICHIARAZIONE DI OSPITALITA' DELLO STRANIERO

La dichiarazione di avvenuta ospitalità dello straniero è un obbligo giuridico che consente all'Autorità di Pubblica Sicurezza di essere a conoscenza dei dati degli stranieri che sono presenti in territorio italiano. Occorre precisare che per "straniero" si intende esclusivamente il cittadino extracomunitario. Chiunque, a qualsiasi titolo, dà alloggio ovvero ospita uno straniero o apolide, anche se parente o affine, ovvero cede allo stesso la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani, posti nel territorio dello Stato, è tenuto a darne comunicazione scritta, entro 48 ore, all'autorità locale di pubblica sicurezza. La comunicazione comprende, oltre alle generalità del denunciante, quelle dello straniero o apolide, gli estremi del passaporto o del documento di identificazione che lo riguardano, l'esatta ubicazione dell'immobile ceduto o in cui la persona è alloggiata, ospitata ed il titolo per il quale la comunicazione è dovuta. Nel caso in cui venga effettuata, in favore dello straniero, la dichiarazione di cessione fabbricato, non occorre una seconda comunicazione di ospitalità del medesimo. Le violazioni di tali disposizioni sono soggette alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 160,00 a € 1.100,00.

Per entrambe le dichiarazioni di cui sopra inerenti edifici (inteso come affitto, vendita, comodato, donazione, etc) o anche solo parte di essi (box, cantine, etc.) situati nel territorio di Pove del Grappa, le comunicazioni dovranno essere redatte utilizzando appositi moduli (scaricabili dal sito internet del comune o ritirabili presso l'Ufficio di Polizia Locale) dettagliatamente compilati. La presentazione in comune della cessione di fabbricato e/o della dichiarazione di ospitalità non presenta costi a carico del cittadino.

5 PER MILLE

La normativa del 5x1000 nasce nel 2006 a titolo sperimentale per dare la possibilità al contribuente di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a enti non profit. In base alla nuova formulazione del cinque per mille (legge finanziaria del 2011), questi sono i possibili destinatari:

- le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, le associazioni di promozione sociale, le associazioni riconosciute che operano nei settori di cui l'articolo 10, c. 1, lett a), del D.Lgs n.460 del 1997;
- gli enti di ricerca scientifica e universitaria;
- gli enti di ricerca sanitaria;
- i comuni di residenza (sostegno alle attività sociali);
- le associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge.

Ci sembra importante e significativa la possibilità di sostenere le attività sociali del proprio Comune, che così potrà finanziare ulteriori interventi sociali, specie in momenti di così seria difficoltà economica per tante famiglie o singoli cittadini. È intenzione di questa Amministrazione, qualora la somma lo consenta, utilizzare il 5 per mille del 2011 per l'acquisto di un pulmino per i servizi sociali, in particolare per il trasporto di anziani o persone in difficoltà per recarsi a visite mediche, prelievi e, perché no, anche al mercato o a spettacoli vari.

L'Amministrazione comunale augura a tutti i povesi una serena Pasqua con questo messaggio di don Tonino Bello:

“La Pasqua è il giorno dei macigni che rotolano via dall'imboccatura dei sepolcri. È l'intreccio di annunci di liberazione, portati dalle donne ansimanti dopo lunghe corse sull'erba. È l'incontro di compagni trafelati sulla strada polverosa. È il tripudio di una notizia che si temeva non potesse giungere più e che invece corre di bocca in bocca ricreando rapporti nuovi tra vecchi amici...”